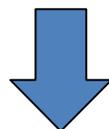


IL SISTEMA DEI SERVIZI MINORILI  
DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA



DIPARTIMENTO GIUSTIZIA MINORILE E DI COMUNITA'



CENTRO PER LA GIUSTIZIA MINORILE PER L'EMILIA-ROMAGNA E MARCHE

**CENTRO GIUSTIZIA MINORILE  
PER L'EMILIA ROMAGNA**

```
graph TD; A[CENTRO GIUSTIZIA MINORILE PER L'EMILIA ROMAGNA] --> B[UFFICIO SERVIZIO SOCIALE MINORENNI (USSM)]; A --> C[CENTRO DI PRIMA ACCOGLIENZA (CPA)]; A --> D[COMUNITA' MINISTERIALE PER MINORI]; A --> E[ISTITUTO PENALE PER MINORENNI (IPM)];
```

**UFFICIO  
SERVIZIO  
SOCIALE  
MINORENNI  
(USSM)**

**CENTRO DI  
PRIMA  
ACCOGLIENZA  
(CPA)**

**COMUNITA'  
MINISTERIALE  
PER MINORI**

**ISTITUTO PENALE  
PER MINORENNI  
(IPM)**

## **AREA DI COMPETENZA**

**MINORI E GIOVANI ADULTI**

**DI QUALSIASI NAZIONALITA'**

**SOTTOPOSTI A PROCEDIMENTO PENALE DA  
PARTE DELL'AUTORITA' GIUDIZIARIA MINORILE  
DELL'EMILIA ROMAGNA**

**RESIDENTI E/O PRESENTI IN REGIONE**

## COMPETENZE ISTITUZIONALI

- Presa in carico con riferimento agli artt. 6, 9,12;
- Sostegno e controllo nelle misure cautelari detentive e non detentive agli artt. 20, 21, 22, 23;
- Osservazione, trattamento e sostegno nella sospensione del processo e messa alla prova;
- Sostegno e controllo nell'esecuzione della pena sia in detenzione che in misure alternative e sostitutive alla detenzione
- Assistenza alle vittime di abuso sessuale
- Interventi in materia di sottrazione internazionale di minorenni

## FINALITA' ISTITUZIONALI

- l'attività è finalizzata al reinserimento sociale dei minori che entrano nel circuito penale;
- l'USSM si attiva dal momento della denuncia e accompagna il ragazzo in tutto il suo percorso penale;
- predispone la raccolta di elementi conoscitivi per l'accertamento della personalità e delle condizioni socio-familiari dei minorenni autori di reato su richiesta dell'autorità giudiziaria;
- predispone progetti di intervento personalizzati anche in collaborazione con gli altri servizi minorili e/o territoriali;
- svolge approfondimenti e ricerche sul fenomeno del disagio/devianza minorile, progetta interventi e servizi.

## FUNZIONE DI GARANZIA

- assicurare attività di controllo sostegno e accompagnamento;
- garantire livelli essenziali di presa in carico.  
(utenza residente fuori regione, ospiti di comunità situate in Emilia Romagna);
- la tempestiva presa in carico del ragazzo e della sua famiglia attraverso la predisposizione di un Piano Educativo Individualizzato (PEI), che tenga conto della personalità del minore, del tessuto sociale di riferimento, del suo percorso di vita;
- l'immediatezza dell'intervento attraverso l'individuazione degli obiettivi che si intendono raggiungere a breve, medio e lungo termine;

## Altre funzioni di garanzia

- la sinergia tra i servizi della giustizia per predisporre interventi educativi e modalità condivise per avviare a rafforzare i processi di maturazione e di risocializzazione;
- la sinergia con i diversi enti territoriali attraverso accordi e prassi concordate;
- Il costante raccordo con la Magistratura

**Livelli essenziali di presa in carico in riferimento agli artt. 6, 9, 12 DPR 448/88 si declinano seguenti prestazioni che devono essere garantite:**

- Pronta attivazione, a seguito della segnalazione/richiesta dell'A.G., dei Servizi degli Enti locali e delle Aziende Sanitarie;
- Intervento di informazione, conoscenza e valutazione della situazione del minore e della famiglia (GRUPPI FAMIGLIA);
- Valutazione delle competenze genitoriali;
- Promozione di eventuali interventi in ambito civile e amministrativo;
- Valutazione delle condizioni di fattibilità di un percorso di giustizia riparativa ed eventuale invio ai centri di mediazione;
- Predisposizione e verifica della documentazione da produrre in relazione all'art. 9;
- Presenza in udienza per assistenza al minore e alla sua famiglia.

**Livelli essenziali di sostegno e controllo  
nelle misure cautelari  
non detentive artt. 20, 21 DPR 448/88**

- Accompagnamento del minorenne attraverso la verifica e il controllo delle prescrizioni/autorizzazioni disposte dal giudice e l'accompagnamento del percorso penale e personale che deve prevedere anche una rivisitazione critica del reato;
- Attivazione delle risorse della famiglia e sostegno e accompagnamento nei compiti di cura e vigilanza.

## **Livelli essenziali di sostegno e controllo nella misura cautelare del collocamento in comunità**

- **Tempestiva trasmissione al S.T. del CGM di tutte le informazioni utili all'individuazione della comunità più rispondente alle problematiche e alle esigenze del minore;**
- **Coinvolgimento attivo della famiglia nel PEI del minore;**
- **Costante verifica in comunità dell'evoluzione del percorso educativo dell'adolescente, anche in funzione del reinserimento in famiglia e nel contesto di appartenenza;**
- **Realizzazione di un percorso che porti il minore a rielaborare e ridefinire le relazioni affettive e amicali e a riprendere o intraprendere attività di scuola e formazione lavoro, di tempo libero, di risocializzazione e di riparazione, nel proprio ambito territoriale;**
- **Proposte valide per l'attenuazione della misura.**

## **Livelli essenziali di sostegno e controllo nella misura della custodia cautelare**

- Tempestiva trasmissione della documentazione agli atti;
- Tempestiva presenza in IPM per incontrare il minore e gli operatori per presa in carico congiunta e per collegamenti con altri USSM;
- Partecipazione alle equipe per lo sviluppo del progetto educativo, raccordo con la famiglia e con le risorse del territorio;
- Cura delle dimissioni sia per il passaggio ad altri istituti o alle comunità o per un rientro in famiglia attraverso un progetto che veda coinvolti anche i servizi socio-sanitari del territorio, la famiglia e le agenzie di formazione e risocializzazione.

## **Verifica dei criteri di fattibilità per l'elaborazione di una proposta MAP**

1. Assunzione di responsabilità e consapevolezza da parte del ragazzo rispetto al reato
2. Disponibilità ad assumere gli impegni richiesti dalla MAP
3. Valutazione delle risorse personali e familiari del ragazzo rispetto all'avvio di un percorso evolutivo e di cambiamento
4. Capacità a mantenere gli impegni previsti dalla MAP
5. Età del ragazzo e distanza temporale dalla commissione del reato
6. Disponibilità/capacità ad intraprendere percorsi di giustizia riparativa e di mediazione penale

In assenza di tali requisiti il servizio si attiva per la MAP solo se disposta dall'A.G.

## Caratteristiche del progetto:

- **Consensualità**, il progetto di intervento deve essere accettato dal ragazzo
- **Adeguatezza**, adatto alla personalità del minore, alle risorse che si possono mobilitare e alla capacità dell'adolescente di adeguarsi
- **Praticabilità**, deve coinvolgere la famiglia, l'ambiente di vita, le risorse e i servizi sociali e sanitari
- **Flessibile in corso di prova**, ovvero può essere modificato a seconda delle necessità e delle condizioni che possono mutare

## Elaborazione del progetto MAP

- Attivazione della rete dei servizi e delle risorse locali
- Scuola, formazione professionale, tirocini formativi
- Lavoro, borse lavoro, percorsi di apprendistato
- Servizi sociali territoriali
- Servizi sanitari: Ser.T, NPIA, spazi di ascolto, percorsi terapeutici
- Privato sociale
- Terzo settore-associazionismo

Presentazione progetto in udienza

## **Gestione e Monitoraggio percorso MAP**

- Colloqui di verifica e sostegno, in raccordo con i vari soggetti coinvolti nel progetto
- Relazioni di aggiornamento e/o di modifica al progetto
- Incontri di verifica con i Giudici Delegati
- Relazione conclusiva MAP
- Partecipazione all'udienza finale
- Restituzione al minore e alla sua famiglia del percorso svolto
- Dimissione del servizio

## Soggetti Segnalati all'USSM di Bologna 2008 - 2016

Anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Soggetti Segnalati	786	1909	1113	1079	1394	1391	1523	1926	1355
di cui nuovi	731	1661	957	960	1227	1149	1310	1685	1099

## Soggetti in carico all'USSM di Bologna 2008 - 2016

Anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Soggetti in carico	605	705	412	604	808	1023	1166	2115	3115
di cui nuovi	333	423	235	236	291	348	384	841	988

## Soggetti in carico all'USSM di Bologna 2012-2016 per provvedimenti giudiziari

Anni	2012	2013	2014	2015	2016
Tipologie provvedimenti	N. soggetti				
Denuncia a piede libero	185	227	313	925	1099
Misure cautelari	293	447	192	244	290
Messa alla prova	206	231	251	277	274
Esecuzione pena	56	54	68	113	136
Misure alternative	25	26	18	20	32
Sanzioni sostitutive	4	2	11	8	11
Misure di sicurezza	0	1	2	1	4

## Misure in carico all'USSM di Bologna 2009 - 2016 per provvedimenti giudiziari

Anni	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
<b>Misure cautelari</b>								
prescrizioni	14	11	39	20	29	14	12	10
Permanenza in casa	34	60	71	68	72	62	46	44
Collocamento in Com.	89	95	130	150	137	146	127	146
Custodia cautelare	53	36	53	88	49 + 29 aggr	33 + 39 aggr	36 + 33 aggr	47 + 43 aggr
<b>Totale misure cautelari</b>	<b>190</b>	<b>202</b>	<b>293</b>	<b>326</b>	<b>316</b>	<b>294</b>	<b>244</b>	<b>290</b>
<b>Messa alla prova</b>	<b>138</b>	<b>142</b>	<b>143</b>	<b>271</b>	<b>310</b>	<b>306</b>	<b>277</b>	<b>274</b>
<b>Misure alternative</b>	ND	ND	ND	33	34	31	20	32
<b>Sanzioni sostitutive</b>	ND	ND	ND	6	11	12	8	11
<b>Misure di sicurezza</b>	ND	ND	ND	ND	1	2	1	4

## Soggetti in carico all'USSM di Bologna dal 2014 al 2016 per residenza

Anni	2014		2015		2016	
Province	N. soggetti	% sul totale minori in carico	N. soggetti	% sul totale minori in carico	N. soggetti	% sul totale minori in carico
Bologna	325	28%	485	23%	657	21%
Modena	119	10%	254	12%	359	12%
Reggio Emilia	116	10%	225	11%	350	11%
Forlì-Cesena	72	6%	153	7%	208	7%
Ravenna	80	7%	154	7%	223	7%
Parma	90	8%	140	7%	223	8%
Rimini	61	5%	125	6%	172	6%
Piacenza	75	6%	106	5%	148	3%
Ferrara	32	3%	98	5%	168	5%
Altra regione	90	8%	168	8%	247	8%
Estero	3	0%	8	0%	24	1%
Non definito	29	3%	82	4%	181	6%
SFD	74	6%	117	5%	155	5%
Totale	1166	100%	2115	100%	3115	100%

## FERRARA - MINORI SEGNALATI E PRESI IN CARICO

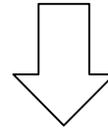
	ITALIANI			STRANIERI			TOTAL E
	M	F	Totale	M	F	Totale	
2014	43	13	60	31	5	36	<b>96</b>
2015	50	9	59	29	2	31	<b>90</b>
2016	34	12	46	21	3	24	<b>70</b>

## Soggetti in carico per provvedimenti giudiziari

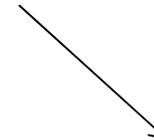
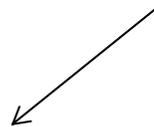
	2014	2015	2016
Prescrizioni	1	1	2
Permanenza in casa	3	1	3
Collocamento in comunità	2	5	6
Custodia cautelare	1	0	1
MAP	2	6	11
Affidamento in prova	0	0	7
<b>TOTALE</b>	<b>9</b>	<b>13</b>	<b>30</b>

# RISORSE UMANE E ORGANIZZAZIONE UFFICIO:

**DIREZIONE**



**STAFF e COORDINAMENTO**



**Area  
Amministrativa  
e del Personale  
(5 operatori)**

**Area Tecnica  
(11 AA.SS. e  
1 educatore)**

**Segreteria  
Tecnica (1 A.S.)**